

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Teatro... PUBBLICITÀ mm. colonna - Commerciale...

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 8.700 4.350 2.350...

L'H francese (continuazione dalla 1. pagina) questo problema è più che mai possibile. D'altra parte non si può fare a meno di ritenere...

Nixon: "Il dialogo con l'U.R.S.S. è l'unica prospettiva accettabile."

L'alternativa è una lotta distruggitrice - Un giudizio su Krusciov Dillon sottolinea le concessioni fatte dall'URSS riguardanti Berlino

WASHINGTON, 10 - «La alternativa è o una lotta distruggitrice con l'URSS, o prepararsi a combattere. Questa alternativa è secondo me inaccettabile, non solo per noi ma per loro e per il mondo in generale. Ciò che noi dovremmo fare è sederci attorno ad un tavolo, dovunque possiamo, in maniera da dissipare i calcoli errati dell'una o dell'altra delle due parti circa la forza o la decisione di non cedere che l'altra possiede».

Con queste parole Nixon ha risposto, in una intervista filmata per la televisione, alle critiche rivolte da alcuni settori del mondo politico statunitense all'amministrazione Nixon, in relazione al suo viaggio nell'URSS e in Polonia e al pronunciato scambio di visite tra Eisenhower e Krusciov. Il vicepresidente degli Stati Uniti ha dichiarato di «non aver dubbi» sull'esito del conflitto tra capitalismo e socialismo, ma ha deplorato, nello stesso tempo, «la tendenza a credere che potremmo avanzare, continueremo ad esserlo».

Nixon ha definito Krusciov «un uomo che sa sostenere il suo punto di vista in modo assai energico ed abile, ed uno che, incidentalmente, sa sempre conquistarsi le grosse carte, e conservarselo, ogni volta che ne ha la possibilità». «Trattando con lui ho aggiunto - le cose non vanno come vi aspettate che vadano. E' un uomo cui piace compiere cose imprevedibili, appena può. Vi accorge-

der, Mike Mansfield, Estes Kefauver (tutti e tre democratici), il senatore Karl Mundt e il rappresentante Charles Halleck (repubblicani), il secondo presidente del gruppo della Camera). Le loro motivazioni sono diverse, e vanno dal riconoscimento che la visita di Krusciov sarà utile per la distensione alla speranza di «impressionare» il primo ministro sovietico, o di acquistare una «influenza» sull'opinione pubblica del mondo socialista.



NUOVA DELHI - Veduta dall'alto di uno dei grandi comizi indetti dal P.C. per protestare contro la decisione del governo centrale indiano di scegliere il governo comunista nello stato del Kerala. Lo striscione (in inglese) dice: «Protestiamo contro l'intervento centrale a Kerala».

EGITTO Salta in aria una chiatta provocando 4 morti

ISTANBUL, 10 - Quattro morti, 20 feriti gravi ed una cinquantina di feriti leggeri appaiono nel primo bilancio di una esplosione verificatasi la scorsa notte su una chiatta all'ancora nel Corno d'Oro, davanti al quartiere di Feneci (Stambul), dove si trova il patriarcato ortodosso.

GRECIA: LA TRAGEDIA DI UN "PAESE LIBERO" La grande paura del "disgelo", ad Atene

I governanti temono ogni sviluppo della distensione perché muterebbe a loro svantaggio la situazione interna - I funzionari cercano tra le righe dei giornali in lingua inglese di capire quel che succede nella politica greca - Manovre ai confini con l'Albania

(Dal nostro inviato speciale) ATENE, agosto - Ad Atene - capitale di uno Stato con appena otto milioni di abitanti in inglese e russo in francese, e, per di più in un fenomeno esclusivamente ellenico, ma lo si ritrova - seppure con diverse gradazioni - in tutti i paesi della cultura occidentale. Anche in Italia - basta leggere attentamente i discorsi degli uomini di governo - si è andato assistendo, negli ultimi anni, a una sempre più aperta teorizzazione della leadership statunitense. Nondimeno, talune forme si è cercate e si cerca di mantenere, almeno dopo l'amministrazione Luce. In Grecia si assiste invece all'assenza, pressoché totale, di questa facciata di forme - l'unica «copertura» essenziale, in ultima analisi, dalla politica di amicizia verso Belgrado. Fra i tanti...

Markozinis, leader di un partito di opposizione di centro-destra, per essersi recato a Mosca e per aver tratto, dai colloqui con Krusciov e con Mikojan, la convinzione della volontà di pace sovietica. «Il signor Markozinis», aveva già dichiarato il Primo ministro Caramanlis - ha compiuto l'errore di trasformarsi in un agente della propaganda sovietica in Grecia». Si noti la parola agente: alla luce del processo Gleizes (l'altro) è un caso ancor più recente. Verso la fine di luglio alla riunione di una Commissione della Camera, il ministro degli Esteri Averoff è stato costretto ad assumere, sul problema del riconoscimento di Pechino, un atteggiamento più possibilista del solito. «Vedrò - ci diceva, al termine di questa seduta, un deputato della opposizione - che nello spazio...

di poche ore l'ambasciata americana lo richiamerà all'ordine, e che entro due o tre giorni i giornali governativi troveranno questo o quel pretesto per sferrare a freddo un attacco al governo cinese. Così, infatti, era sempre successo in passato, per alcuni analoghi. E così, probabilmente, succederà a che questa volta.

A prima vista le ragioni che inducono il governo di Atene a seguire questa politica nel bel mezzo del colloquio sovietico-americano possono certo apparire poco chiare, e inspiegabili rimangono sino a quando non si apprende che in Grecia la politica estera è concepita essenzialmente in funzione della politica interna, e che si ripete qui, ai margini occidentali dell'Europa occidentale, quello che si verifica, nel cuore di essa, con la politica del Cancelliere Adenauer. Il fenomeno, in larga misura, è anche italiano e francese: non ha forse scritto, mesi fa, il direttore di un quotidiano milanese che «la riluttanza della grande borghesia occidentale, soprattutto di quella francese, tedesca e italiana, ad accettare che uno qualsiasi dei piani di disimpegno non accettato, dipendesse non dalla paura che in tal caso l'Occidente indebolisca la propria situazione strategica, ma dipende dalla paura di non saper risolvere i problemi politici e sociali di casa propria con le proprie forze?».

DA LONDRA A MOSCA CON UN AUTOBUS ANTEGUERRA LONDRA, 10. - Un vecchio autobus russo a due piani è partito da Mosca, distante oltre seimila chilometri, con a bordo quaranta studenti di Oxford. Al volante c'è John Cochrane, figlio di sir Ralph Cochrane, noto scienziato inglese. La vettura - un modello d'anteguerra adattato alla compagnia tranviaria di Londra - è all'istruzione dei conducenti - pesa sette tonnellate e mezzo ed è stata acquistata dagli studenti appositamente per l'impresa. La compagnia ha consentito a riacquistare l'autobus se e quando farà ritorno a Londra. Decorato con gli «stogans» pubblicitari d'una nota fabbrica scozzese di whisky, l'autobus raggiungerà Mosca via Berlino, Varsavia e Minsk. Accanto a pilota inglese siede Carey Parker, un americano di Filadelfia.

rete che bisogna stare in guardia con lui; non gli piace capitolarci su nulla». Il vice-presidente si è detto certo che, se visse in America e si presentasse candidato ad elezioni borghesi, Krusciov avrebbe ottime possibilità di successo, poiché «ha la maggior parte delle qualità necessarie: vitalità, volontà di lavorare e capacità di essere sempre all'offensiva».

Il problema delle relazioni con l'URSS è stato affrontato alla televisione anche dal sottosegretario di Stato, Douglas Dillon, il quale ha significativamente riconosciuto il fatto, questo, abbastanza nuovo, nei commenti espliciti alla trattativa come essa si è svolta fino ad oggi - le «concessioni» fatte dall'URSS sul problema tedesco; sostanzialmente la rinuncia a porre una data di scadenza, oltre la quale agire unilateralmente a Berlino, garanzie che egli ha definito «abbastanza buone per l'accesso ai settori ovest della città, nessun tentativo di mutare dall'esterno l'assetto sociale di questi ultimi. Nella stessa occasione, Dillon si è detto scettico sulla possibilità che l'URSS accetti una riunificazione della Germania alle condizioni volute dall'occidente».

Un numero imponente di uomini politici americani si va schierando, in queste ore, a sostegno dell'azione intrapresa dal presidente Eisenhower. L'ottantacinquenne ex-presidente Herbert Hoover, in un'intervista telegrafica, ha detto che Krusciov «potrebbe parlare con un grande e generoso riguardo che l'umanità abbia ricevuto da mille anni la vera pace». Favorevoli, con diverse motivazioni, si sono detti i senatori Allen Ellen-

150 milioni di danni per un incendio GINEVRA, 10 - A 150 milioni di lire ammontano i danni provocati da un furioso incendio che ha completamente distrutto, a Ginevra, un grande deposito per il ricicpero di carta e metalli. Scoppiato improvvisamente nelle prime ore del giorno, per cause non ancora accertate, il fuoco ha distrutto, in breve tempo, tonnellate di carta e di metalli pregiati provenienti da demolizioni. Erano necessari più di quattro ore e una cinquantina di uomini del corpo dei vigili del fuoco, per domare le fiamme

Stato di allarme a Cuba minacciata da un'invasione controrivoluzionaria Batista appronterebbe un esercito a S. Domingo - Attentati a Fidel e a Raul Castro - Scoperto un esteso complotto; centinaia di arresti L'AVANA, 10. - Alla vigilia della conferenza dei ministri degli Esteri degli Stati delle due Americhe, che si apre a Santiago del Cile mercoledì, il governo di Fidel Castro deve fronteggiare una massiccia offensiva della reazione internazionale e interna, intesa evidentemente a legittimare la richiesta di un intervento esterno nella situazione cubana. Le radio di San Domingo e del Nicaragua - i due Stati sudamericani tut-

tora retti da dittature fasciste - hanno moltiplicato nelle ultime ore i loro appelli al rovesciamento di Fidel Castro e parlano con insistenza di sbarchi di «forze patriottiche» che avrebbero avuto luogo all'isola del Paria e in altre località dell'isola. Secondo tali informazioni, riprese stamane dal New York Times, lo ex-dittatore Batista starebbe approntando nella Repubblica dominicana un esercito di ventimila uomini, le cui avanguardie avrebbero già preso terra, clandestinamente, a Cuba, e avrebbero in corso un'attiva combattimentale forze di Castro. Contemporaneamente, reparti dell'esercito regolare sarebbero insorti; scontri tra forze fedeli a Castro e i ribelli; si sarebbero verificati in un campo di addestramento presso Managua e sarebbero stati operati un numero elevato di arresti. Stasera, poi, la radio di Ciudad Trujillo ha annunciato un drammaticamente che Fidel Castro era morto e che la città di Santiago era in mano degli insorti.

La maggior parte di queste voci, e in primo luogo, naturalmente, quella della morte di Castro e della presa di Santiago, sono state smentite dalle autorità dell'Avana, le quali hanno escluso ogni tentativo di invasione, precisando che, se una invasione di questo genere fosse, il governo interverrebbe immediatamente nella popolazione, facendo appello ad essa per la difesa.

Il giornale Revolución, vicino a Castro, conferma invece che «molte centinaia di arresti» hanno avuto luogo nelle ultime ore, in seguito alla scoperta di un complotto controrivoluzionario. Viene altresì confermato che tanto Fidel Castro quanto suo fratello Raul, comandante delle forze armate, sono stati oggetto di attentati. Contro la casa del primo ministro sono stati sparati colpi di fu-

CANADA Traffico di call girls per 100 mila dollari TORONTO, 10 - La polizia ha ieri sera condotto a termine un'operazione che ha portato a Toronto quella che è definita come «la più grande operazione di call girls (ragazze squallide)» che si è svolta a Toronto da diversi anni a questa parte.

SONO STATI ARRESTATI un numero elevato di uomini del clan che fanno scorta sono stati prelevati 100 mila dollari di cui la metà è andata agli orologi, zeccheri e altri gioielli.

A Formosa 1200 i morti nelle regioni inondate 1.093 feriti, 15.178 case distrutte, 169.173 senza tetto - Numerosi centri isolati

TAIPEI (Formosa), 10 - Un disastro naturale vengono considerate le inondazioni che hanno devastato in questi giorni diverse regioni di Formosa. Secondo gli ultimi calcoli ufficiali, sono morte 1200 persone, 241 sono disperse e 1.093 hanno riportato ferite. Le case distrutte sono finora 15.178, quelle danneggiate 11.800, mentre i senza-tetto sono saliti a 169.173.

Il secondo di questi centri di questi e altri centri sono minacciati dalla fame perché tutte le scorte di viveri sono andate distrutte.

A Tunghian mille studenti dell'Università sono rimasti isolati e solo per via aerea.



PENSACOLA (Florida) - La signora Jane Baldassarre, di ventiquattro anni, si appoggia esausta sulla spalla del marito Fred, pochi istanti dopo aver stabilito il nuovo primato mondiale di moto subacqueo. Jane è rimasta sott'acqua per ventuno ore; essa ha ancora indosso la tuta nera di materia plastica usata per la lunga nuotata della politica americana. Referendosi al viaggio di Eisenhower in Europa, il noto editorialista scrive che esso ha appunto lo scopo di illustrare agli alleati questo «nuovo corso»: il solo Macmillan ne è soddisfatto, mentre De Gaulle e Adenauer sono preoccupati, e con ragione. I prossimi incontri di Eisenhower con Krusciov rappresentano invece un fatto di un metodo differente di trattare tra l'Occidente e l'URSS, un metodo che verrà a ridurre sottilmente ma sostanzialmente l'influenza sinora esercitata da Parigi e da Bonn».

Sott'acqua per 21 ore PENSACOLA (Florida) - La signora Jane Baldassarre, di ventiquattro anni, si appoggia esausta sulla spalla del marito Fred, pochi istanti dopo aver stabilito il nuovo primato mondiale di moto subacqueo. Jane è rimasta sott'acqua per ventuno ore; essa ha ancora indosso la tuta nera di materia plastica usata per la lunga nuotata della politica americana. Referendosi al viaggio di Eisenhower in Europa, il noto editorialista scrive che esso ha appunto lo scopo di illustrare agli alleati questo «nuovo corso»: il solo Macmillan ne è soddisfatto, mentre De Gaulle e Adenauer sono preoccupati, e con ragione. I prossimi incontri di Eisenhower con Krusciov rappresentano invece un fatto di un metodo differente di trattare tra l'Occidente e l'URSS, un metodo che verrà a ridurre sottilmente ma sostanzialmente l'influenza sinora esercitata da Parigi e da Bonn».

Advertisement for Giollino gelato. Features a cartoon character holding a bowl of gelato. Text includes: 'Giollino IL GELATO DEL BAMBINO', 'Scegliete tra questi il Vostro Gelato...', 'GIOLLY - GIOLLINO - BRASILENO - GIANDUOTTO - STIK GIOLLY - BANANA COPPA PAOLA - COPPA LILLY - TORTA GIOLLY - TORTA SETTE COLLI TORTA PAOLA - TARTUFO INDUSTRIA ROMANA GELATI AFFINI s. r. l. Via Prenestina n. 640 - Tel. 279.167 - 279.132 - 279.185 ROMA'.